

RENDICONTO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	31/12/2009	31/12/2008
Immobilizzazioni immateriali nette:		
- Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	135.935,27	178.754,27
- Costi di impianto e ampliamento	68.747,13	87.608,04
Totale Immobilizzazioni immateriali	204.672,40	266.362,31
Immobilizzazioni materiali nette:		
- terreni e fabbricati	-	-
- impianti e attrezzature tecniche	103.738,14	145.522,12
- macchine per ufficio	4.277,83	42.064,14
- mobili e arredi	91.943,11	98.473,42
- automezzi	2.500,00	2.500,00
- altri beni	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali	254.259,08	291.381,68
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni in imprese	222.862,00	219.831,00
- crediti finanziari:		
* correnti	-	-
* esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- altri titoli	222.862,00	219.831,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	445.724,00	439.662,00
Totale Immobilizzazioni	681.863,48	715.831,99
Rimanenze		
Crediti:		
- crediti per servizi resi a beni ceduti:		
* correnti	-	-
* esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- crediti verso locatari:		
* correnti	-	-
* esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- crediti per contributi editoriali:		
* correnti	-	-
* esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- crediti verso imprese partecipate:		
* correnti	390.000,00	100.000,00
* esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- crediti diversi:		
* correnti	1.245.002,35	423.858,28
* esigibili entro l'esercizio successivo	2.343.837,71	643.177,77
Totale Crediti	172.852.731,25	146.192.807,48
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
- partecipazioni	-	-
- altri titoli	-	-
Totale Attività Finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-
Disponibilità Liquidative:		
- depositi bancari e postali	17.973.671,35	893.811,24
- denari e valori in cassa	1.365,38	11.950,83
Totale Disponibilità Liquidative	17.975.036,73	905.762,07
Rischi Attivi e Rischi Attivi	237.621,36	46.148,26

Totale Patrimonio Netto

Totale Patrimonio Netto

RELAZIONI DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

I dati di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2009 (di seguito anche "il periodo") sono costituiti principalmente dalle campagne elettorali per il rinnovo del Parlamento Europeo del 4 e 7 giugno 2009 e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna del 15-16 febbraio 2009 e del primo Congresso nazionale del Partito, culminato nelle elezioni primarie del 25 ottobre 2009. I contributi elettorali relativi alle Elezioni Europee e Totali Immobilizzazioni immateriali in Sardegna sono stati contabilizzati per l'intero esercizio con la rilevazione nei crediti della quota di incassare negli anni successivi. In aggiunta a quanto sopra, si è verificata la contabilizzazione, con lo stesso criterio, anche dei contributi elettorali per il Consiglio Regionale dell'Abruzzo e dei Consigli Provinciali di Trento e Bolzano, che sono svoltisi nella seconda metà dell'anno 2008, i cui rimborsi editoriali, ai sensi dell'art. 1, co. 6, legge 15/1999, sono stati determinati con Decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 2009 e la cui prima rata è stata corrisposta con decorrenza al 31 luglio 2009. Inoltre, poiché l'articolo 35, comma 2 dello Statuto Nazionale riconosce alle strutture Regionali il rimborso dell'attuale delle elezioni regionali è imputato a credito delle medesime il relativo importo, al netto della quota del 5% ex art. 3 della L. 15/1999.

Nell'esercizio 2009 la struttura del PD è entrata a pieno regime. Il personale dipendente, inserito nel Partito a partire dal luglio 2008 è stato in carico per tutto l'esercizio, portandosi alla fine dell'anno a 150 unità. Conseguentemente, il costo relativo al personale è aumentato da Euro 1.129.367,11 ad Euro 9.796.155,99. La notevole mole di iniziative politiche promosse in connessione con gli appuntamenti elettorali (in primis le Elezioni Europee) è pervenuta con il rinnovo del Partito ha prodotto una consistente crescita dei costi per le "spese elettorali, di propaganda e comunicazione politica".

Il raddoppio dell'esercizio 2009 presenta un avanzo di Euro 22.332.447,76 dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per un importo pari a Euro 1.006.178,16. Possiamo, quindi, ad illustrare la situazione dello stato di vista economico finanziario.

1. **provvisi della gestione caratteristica** sono stati pari a Euro 74.574.756,52 costruiti dalle seguenti voci:

- 2. contributi per rimborso delle spese elettorali per l'intera legislatura relativi al rinnovo del Parlamento Europeo del 06-07/06/2009 65.362.195,50
- 2. contributi per rimborso delle spese elettorali per l'intera legislatura relativi al rinnovo del Consiglio Provinciale di Bolzano del 20/10/2008 106.072,35
- 2. contributi per rimborso delle spese elettorali per l'intera legislatura relativi al rinnovo del Consiglio Provinciale di Trento del 01/11/2008 435.593,95
- 2. contributi per rimborso delle spese elettorali per l'intera legislatura relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna del 15-16/02/2009 1.075.175,95
- 2. contributi per rimborso delle spese elettorali per l'intera legislatura relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna del 15-16/02/2009 1.649.314,30
- 2. contributi provenienti da persone fisiche 5.173.500,00
- 2. contributi provenienti da persone fisiche 5.791,67

A fronte dei provvisi di cui sopra, sono stati:

- 1. imputati a carico del bilancio di esercizio 24.852.829,64
- 2. Spese elettorali di propaganda e comunicazione politica 605.376,19
- 2. Spese Collaboratori e Consulenze 78.793,79
- 2. Spese per servizi afferenti la Sede Nazionale (Vigilanza, manutenzione e riparazioni, assicurazioni, pulizia locali e servizi logistici) 2.327.608,92
- 2. Spese telefoniche 354.705,99
- 2. Spese per servizi di trasferta, alberghi e ristoranti, rappresentanza, rimborsi spese, automezzi 1.929.828,57
- 2. Spese amministrative (Postali, servizi generali, ecc.) 31.624.808,04

Totale Contributi ad Associazioni 4.155.110,37

Per quanto riguarda i contributi alle strutture territoriali del PD si rimanda al successivo paragrafo della presente relazione.

2. **accantonamenti ai sensi dell'art. 1 della legge 15/1999** 3.411.417,61

Si segnala che l'accantonamento ai sensi dell'art. 1 della legge 15/1999 è stato ricalcolato nella voce B10 del conto economico, a differenza di quanto effettuato nell'esercizio 2008 dove tale voce era stata inserita nella voce B7

3. **attività finanziarie** sono state pari a Euro 270.000,00

2. **Contributi Primarie** 75.000,00

2. **Contributi Nazionali** per la tenuta del movimento di liberazione dell'Italia 17.993.035,53

2. **Contributi Nazionali minori** 41.000,00

sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri 10.755.052,37

1.491.959,72

0,00

286.920,15

13.842.883,36

991.203,70

530.308,55

112.096,35

874,86

101.193,53

1.739.676,59

15.682.560,35

331.903,08

16.014.463,43

35.340,93

28.591,00

25.830,61

0,00

89.812,54

31.624.808,04

1.241,82

91.856,36

35.340,93

25.830,61

0,00

89.812,54

3.035.616,67

6.307.804,10

1.609.308,91

3.035.616,67

1.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

3.035.616,67

LIBERE CONTRIBUTIZIONI SOGGIETTA A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

a) Contributi in denaro da parte di altri soggetti

Con riferimento a quanto stabilito dal comma dell'art. 4 della Legge 11 novembre 1981, n. 639, e successive modificazioni di integrazioni, non si registrano contribuzioni per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta", in quanto i contributi esentati nel conto economico del rendiconto sono determinati da una serie di controdati dei soggetti diversi inferiori al limite di legge pari ad Euro 50.000,00.

b) Contributi pervenuti alle strutture periferiche

In base ai dati forniti dalle Strutture Periferiche, le quali godono di autonomia amministrativa e gestionale, vengono in aggiunta segnalate quelle contribuzioni che sono a loro diretto provenire e che quindi sono trasferte nei conti del Partito Democratico e per le quali la dichiarazione congiunta da inviare alla Camera dei Deputati è direttamente trasmessa a cura delle Strutture Periferiche:

Beneficiario	Soggetto Progenite	Importo
PD Bologna	Lovato Emidio	50.000,00
PD Bologna	Costantini Elio Zaccaria SpA	90.000,00
PD Milano	Leggè Regionale Cooperativa e Mutua della Lombardia	70.000,00
PD Siena	Miscari Giuseppe	5.000,00
PD Siena	Miscari Giuseppe	80.000,00

ATTI DI RILASCIO/AVENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano le elezioni del 28 e 29 marzo 2010 per il rinnovo di tredici Consigli Regionali, inoltre, tra gli eventi significativi svolti nei primi mesi dell'anno 2010, si segnala la manifestazione del 13 marzo il cui evento principale si è svolta a Roma in Piazza del Popolo. Il Partito ha provveduto a porre in essere il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

EVOLEZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2010 è caratterizzata, in modo significativo, dalla campagna elettorale per le elezioni regionali e dalle altre attività amministrative con i conseguenti riflessi economici in termini di spese e di impegno della struttura, nonché dei rapporti in termini di contributi elettorali.

Finito

Il Tesoriere (Dr. Antonio Mianini)

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della completezza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro economico complessivo, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di conto e pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al preclaro dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo esauriente e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

I principali criteri di valutazione, applicati con costanza rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

a) **Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b) **Immobilizzazioni materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione e rettifiche, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di impiego.

c) **Immobilizzazioni finanziarie.** Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al valore della frazione del patrimonio netto.

d) **Crediti.** I crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono stati in base al presumibile valore di realizzo.

e) **Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.** I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f) **Disponibilità liquide.** Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g) **Rischi e Rischi.** Sono iscritti sulla base della completezza economica e temporale.

h) **Fondi per rischi ed oneri.** I fondi per rischi ed oneri sono iscritti sulla base della completezza economica e temporale.

i) **Trattamenti di fine rapporto lavoro subordinato.** I trattamenti di fine rapporto lavoro subordinato sono iscritti sulla base della anzianità raggiunta dalla fine dell'esercizio.

j) **Debiti.** I debiti, distinti fra quelli a breve e quelli a lungo termine, sono iscritti sulla base della completezza economica e temporale.

k) **Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta europea come legge nazionale.** I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori non espressi in moneta europea, il tasso di cambio applicato è quello in vigore al momento in cui è verificata la transazione commerciale.

l) **Rischi e Crediti.** I rischi ed i crediti sono rilevati secondo la competenza economica.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 204.672,40 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Costi di impianto e ampliamento:	Costi elettorali		TOTALE
	Lavori di ristrutturazione su beni di terzi	Spese di costituzione	
Costo Storico	150.631,04	676,00	151.307,04
Ammortamenti Precedenti	(75.319,02)	(135,20)	(75.454,22)
Valore al 31/12/2008	75.312,02	540,80	75.852,82
Acquisizioni dell'esercizio	-	9.695,14	9.695,14
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-
Valore al 31/12/2009	75.312,02	10.235,94	85.547,96

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi elettorali di informazione e comunicazione sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro durata per un periodo di tempo di durata presumibile "non ammortizzabile" e sono ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

1. le spese relative a lavori di ristrutturazione su beni di terzi sono state ammortizzate in anni sulla base della durata del contratto di locazione;

2. le spese di costituzione sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2126 c. 1, per un periodo di cinque anni;

3. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico;

4. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

5. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

6. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

7. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

8. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

9. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

10. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

11. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

12. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

13. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

14. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

15. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

16. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

17. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

18. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

19. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

20. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

21. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.

22. le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base al loro presumibile utilizzo economico.